

Report sulla Scuola Estiva della Rete Stresa

26-30 Giugno 2006 Bressanone

3.5 I lavori di gruppo

Il secondo giorno di corso rappresenta nel vissuto dei partecipanti il momento più sentito di tutto il seminario. Lo stesso Varchetta lo definisce il “*momento sacro*”, in cui creatività e analisi diventano gli obiettivi prioritari.

Nel corso dei lavori si alternano le relazioni degli esperti, la visione di blob, le osservazioni sul tema, ma principalmente, la mattinata sarà interamente dedicata ai lavori di gruppo.

Il prodotto di tali lavori ha la natura di una testimonianza che, secondo le richieste degli organizzatori, deve essere radicata nelle esperienze dei singoli docenti, una rappresentazione che possa riportare anche un punto di vista parziale, purché ritragga un'esperienza emblematica sul tema della responsabilità.

La scelta della modalità, dello stile e del mezzo da dare alla restituzione è assolutamente libero e può spaziare dal racconto alla rappresentazione teatrale, dall'invenzione di una storia che racchiuda le esperienze di tutti alla creazione di un fumetto, e così via fin dove la fantasia può arrivare. Il titolo, infatti, che si è deciso di dare ai lavori di gruppo è proprio: “La storia di...”. Unico limite e vincolo è quello dell'attinenza e del legame col tema della responsabilità e del riconoscimento.

L'obiettivo è quello di ottenere, attraverso lo scambio e il dialogo professionale, testimonianze che riproducano in modo significativo i tratti dell'esperienza professionale dei docenti.

Al momento della spiegazione delle attività, l'aula sembra entusiasta e pronta per dare il via a questa che si prospetta come un'intrigante sfida.

L'incertezza sul da farsi è il primo sentimento che collettivamente assale i membri dei gruppi. Le direttive degli organizzatori, infatti, su come e cosa fare in questa sessione di lavoro sono volutamente aleatorie e poco definite, per lasciare l'immaginazione, la creatività e la spontaneità libere da condizionamenti.

Le modalità di lavoro adottate nel corso della mattinata dai quattro gruppi osservati sono state simili: un giro di presentazione iniziale (poiché il tempo dato loro a disposizione per eseguire il brainstorming del giorno precedente non lo ha concesso), il racconto di alcuni scorci di vita professionale e personale, la costruzione del lavoro da restituire.

Non in tutti i gruppi il ruolo del coordinatore può essere concettualmente affiancato a quello di moderatore, poiché in alcune situazioni o vi era un costante intervento di un altro docente che poteva risultare dominante o anche perché, in altri casi, è stato l'intero gruppo a collaborare definendo insieme le regole da adottare per il lavoro.

Si riporta in **allegato D** la sintesi dei lavori di quattro gruppi osservati, attraverso cui si proverà a riprodurre una fotografia dei vari momenti che hanno portato il gruppo alla creazione della restituzione finale.